



### Verbale della riunione del 30 luglio 2017

Luogo: .....Main Room, Ferndale House, 830 New North Road, Mt Albert, Auckland

Data e ora: ....domenica 30 luglio 2017. Riunione aperta alle 9:30 e chiusa alle 15:10

Presenti: .....Sandro Aduso (SA)	Comites Wellington	Presidente
.....Wilma Giordano Laryn (WL)	Comites Wellington	Vicepresidente
.....Sandra Fresia (SF)	Comites Wellington	Segretaria
.....Emilio Festa (EF)	Comites Wellington	
.....Alessandra Zecchini (AZ)	Comites Wellington	
.....Gabriella Brussino (GB)	Comites Wellington	
.....Chiara Corbelleto (CC)	Comites Wellington	

Assenti: ..... Maria Fresia    assente giustificata

Verbale: ..... Alessandra Di Marco

		<b>AZIONI</b>
<b>1</b>	<b><u>AMMINISTRAZIONE:</u></b> <b>Messa agli atti dell'approvazione del verbale della scorsa riunione</b> Verbale della riunione del 2 giugno 2017 approvato	
<b>2</b>	<b>Collegamento con <u>Ciro Fiorini</u>, Direttore Nazionale INAS Australia, su:</b>  <b>A. Istituzione di un servizio di patronato in Nuova Zelanda, con la creazione di un "Punto INAS NZ" – reperimento volontari.</b>  <i>Le persone interessate a diventare consulenti per il Punto INAS NZ possono trovare tutte le informazioni e contatti sul nostro sito, alla pagina:</i> <a href="http://www.comitesnz.com/news/pensioni-italia-nuova-zelanda-ricerca-volontario-per-apertura-punto-inas">http://www.comitesnz.com/news/pensioni-italia-nuova-zelanda-ricerca-volontario-per-apertura-punto-inas</a>  <b>B. L'esperienza australiana in riguardo all'Accordo di sicurezza sociale tra Italia ed Australia.</b>	

<p>Ciro Fiorini illustra la situazione fiscale e pensionistica degli italiani residenti in Australia.</p> <p>Dal punto di vista fiscale, si illustra l'accordo fiscale italo-australiano, accordo bilaterale su IRPEF (tasse sulla persona), atto ad evitare doppia tassazione (nel paese di residenza e nel paese di cittadinanza). In caso di tasse incorrettamente trattenute, è possibile fare richiesta di rimborso nel paese di cittadinanza o di deduzione di tasse estere nel paese di residenza.</p> <p>Riguardo le pensioni, il sistema si basa su una collaborazione fiscale tra il sistema italiano e quello australiano, la convenzione di sicurezza sociale italo-australiana, che sancisce il diritto ad un'integrazione della pensione, basata sui contributi effettivamente versati, da parte del Paese in cui si è lavorato per almeno 52 settimane e che, secondo l'art. 10, sancisce l'imponibilità singola del reddito pensionistico. La pensione italiana viene, quindi, tassata solo in Australia, paese di residenza, e non alla fonte (in Italia).</p> <p>In NZ il sistema della superannuation, a causa della mancanza di un accordo di scalo quale l'art. 10, detrae l'ammontare di una pensione erogata da un ente statale (e.g. INPS) dalla superannuation dovuta.</p> <p>Dopo il riassunto di WL sulla storia e la situazione attuale dell'accordo previdenziale tra ITA e NZ, le opzioni sono di riprendere l'accordo presentato anni fa, spingendo per un susseguente aggiornamento, o ripartire da zero. Malgrado l'esiguità della comunità italiana in NZ, il consiglio è di fare pressione sul governo, soprattutto in clima di elezioni. <b>Ciro Fiorini</b> fornirà maggiori dettagli su chi meglio può assisterci in questo senso. Si richiederà un appuntamento con un rappresentante del Ministry of Social Development per ottenere chiarimenti su accordi attuali ed elaborare una proposta che permetta al cittadino di utilizzare, al fine del conteggio del periodo pensionistico, sia i contributi versati in Italia che i diritti maturati in Nuova Zelanda. Il suggerimento è di presentare una proposta con soluzioni, ma anche con scenari "alternativi" all'assenza di un accordo bilaterale. Fiorini, disponibile a collaborare, suggerisce che il ComItEs, in doppia qualità di gruppo di cittadini privati, e di voce della comunità italiana, stili un documento che illustri la situazione attuale e che avanzi delle proposte. Sottolinea l'importanza dell'azione e dei mezzi di socializzazione, oltre che al peso politico, se non esecutivo, dell'ambasciatore e del coinvolgimento mediatico sia in NZ che in Australia. In conclusione, Fiorini si rende disponibile a partecipare ad una presentazione ufficiale della proposta. Un breve aggiornamento anche all'apertura di una postazione INAS in NZ. È pervenuta una segnalazione di volontariato come riferimento locale e punto di contatto con INAS Australia. Il volontario, dopo aver ricevuta la dovuta formazione su materie previdenziali pertinenti, agirà come punto di consulenza e di raccolta per la modulistica previdenziale, che sarà poi sbrigata dal patronato in Australia.</p>	<p><b>EF: email a Fiorini con link su normativa sociale in NZ</b></p>
<p><b>3 Commenti ed eventuali proposte sui punti precedenti</b></p> <p>WL suggerisce l'istituzione di una commissione di studio, presieduta da EF, sulla questione dell'accordo sociale. La commissione potrebbe avvalersi di un consulente esterno, retribuito con parte dei fondi residui recentemente messi a disposizione dal MAECI. Si stenda una proposta formale di utilizzo fondi, da presentare ed eventualmente approvare nella prossima riunione, per invio</p>	<p><b>EF: redigere richiesta di finanziamento ADM: inviare a comitato</b></p>

	all'Ambasciata entro il 6 ottobre. SA: a questo proposito si rivedrà la legislazione relativa alla remunerazione di consulenti esterni	<b>circolare n.4 su utilizzo fondi</b>
<b>4</b>	<p><b>Presidenza: Discussione sulle considerazioni presentate al Comitato il 30.6.17 da Sandro</b></p> <p>SA: letta l'email inviata ai membri del ComItEs in data 30 giugno (Allegato 1.) si apre la discussione. Risulta unanime il sentimento di gratitudine dei membri per il lavoro fatto dal 2015 nello stabilire il comitato, così come la consapevolezza che le dimissioni di 4 degli iniziali 12 membri hanno comportato un carico di lavoro talvolta eccessivo per il presidente e il riconoscimento dell'apporto di WL da vicepresidente. I problemi individuati sono stati, in particolare, il diminuito numero di membri (GB), la scarsa flessibilità degli orari di riunione (EF), la burocrazia intricata (CC), l'eccessivo impegno personale di SA e le aspettative di successo immediato a volte non realistiche (AZ). Le soluzioni proposte sono state: la richiesta all'ambasciatore di esplorare la possibilità concedere la cooptazione di membri esterni in qualsiasi momento del mandato (GB, CC, e AZ), un maggiore impegno personale dei membri restanti (EF) e obiettivi più realistici (CC e AZ), l'impiego di un consulente esterno da volontario e commissioni di delega per i vari progetti con l'impiego di volontari (WL).</p>	<b>SA: contattare ambasciatore su possibilità di cooptazione</b>
<b>5</b>	<p><b>Documenti relativi all'anno 2016 per il Companies Office (SA/ADM)</b></p> <p>In attesa che uno dei revisori rientri in NZ, il bilancio dovrebbe essere approvato entro fine agosto, dopo di che si potranno presentare i documenti per il 2016 al Companies Office.</p>	<b>SA/ADM</b>
<b>6</b>	<p><b>Aggiornamento assicurazione responsabilità terzi (SA)</b></p> <p>SA: siamo attualmente in attesa della conferma da Roma per l'uso di \$500 dei fondi per il pagamento della franchigia per un'assicurazione conto terzi a copertura del comitato.</p>	<b>SA: da seguire, sollecitare preventivo da AON</b>
	<b><u>PROGETTI</u></b>	
<b>7</b>	<p><b>Aggiornamento Radio Ondazzurra (CC) con le presentatrici, Carla Rotondo e Antonella Coppolino.</b></p> <p>Carla e Antonella esprimono un parere molto positivo sul primo anno di esperienza di conduzione del programma radio. Carla e Antonella hanno bisogno di più assistenza nell'individuare persone da intervistare. Si parla di rendere più attiva l'esistente pagina Facebook, Ondazzurranz, con la collaborazione di AZ, in modo che possa attivare spunti e proposte dal pubblico. WL chiede che venga stilata una relazione di fine anno, possibilmente con statistiche di ascolto da fornire come bilancio, anche se i dati non sono perfetti a causa del sistema di feedback della stazione radiofonica ospite. Per evitare i problemi contabili dell'anno scorso (ricevute nel formato non corretto), si contatterà l'ambasciata con largo anticipo. La commissione del progetto presenterà anche una domanda formale, abbozzata</p>	<b>ADM: contattare ambasciata su formato per ricevute O.A.</b>

	entro fine agosto, per accedere a parte dei fondi residui MAECI. La proposta sarà presentata al comitato nel prossimo incontro del 22 settembre.	
<b>8</b>	<p><b>Doppia Tassazione (EF)</b></p> <p>EF illustra l'attuale legislazione che comporta il rischio di doppia tassazione per gli italiani impiegati in NZ e non iscritti all'AIRE (art. 5, Legge 186 del 2014). La doppia tassazione si può evitare tramite la dichiarazione volontaria di reddito che dà diritto all'imposizione della sola differenza di aliquota tra i due Paesi, invece che per intero. La scadenza per la dichiarazione di quest'anno è il 31 luglio, con probabile proroga (<i>Nota post-riunione – la data di scadenza è stata prorogata al 2 ottobre 2017</i>). I problemi individuati a questo riguardo sono la perdita di copertura sanitaria nazionale e la tassazione sugli immobili, che scoraggia molti giovani dall'isciversi al registro AIRE, e la discrezionalità regionale in materia, che genera confusione.</p>	
	<b>PAUSA PRANZO</b>	
<b>9</b>	<p><b>Aggiornamento su:</b></p> <p><b>IMU/TASI/TARI</b> Questa particolare questione esula dal dominio del ComItEs Wellington. Essendo una questione internazionale, pertiene a tutti i ComItEs attualmente esistenti. Si decide, pertanto, di riservarsi di mettersi in contatto con gli altri comitati di italiani residenti all'estero, per formulare un'azione congiunta. Il punto verrà ripresentato in agenda quando ci saranno sviluppi da comunicare.</p> <p><b>Working Holiday Visa (EF)</b> EF illustra la differenza di termini di impiego per il WHV con la NZ tra Francia e Germania (fino a 12 mesi) e l'Italia (3 mesi). Con le imminenti elezioni politiche il nostro ambasciatore si attiverà per avanzare una proposta che risolva questo problema che interessa sia imprese che ragazzi italiani. Un ostacolo ad uno sviluppo positivo è rappresentato dall'assenza di uno schema equivalente al WHV in Italia, poiché è necessario un accordo bilaterale. Proposta di progetto: ricerca di regioni con fondi disponibili per figli di italiani al rientro temporaneo in Italia (simile al WHV)</p> <p><b>Comm.Li.S (GB)</b> Il progetto, dopo una pausa della coordinatrice per motivi personali, ripartirà tra breve. SF, collaboratrice del progetto, propone di formulare un piano da presentare alla prossima riunione</p> <p><b>Reciprocità patenti di guida (WL)</b> Si veda Allegato 2.</p>	<p><b>ADM:</b> collaborare con EF per testo e contattare ComItEs e ottenere aggiornamento sulla questione e su disponibilità a collaborazione</p> <p><b>SF:</b> contattare ambasciata su WHV per Italia</p> <p><b>ADM:</b> Contattare ambasciata riguardo fondi regionali</p> <p><b>GB/SF</b></p>
<b>10</b>	<p><b>L'esperienza di Ciao Italia a Christchurch (WL/SA)</b> SA ha presenziato, insieme alla Camera di Commercio Italiana in Nuova Zelanda (ICCNZ) alla prima edizione del festival "Ciao Italia" il 14 giugno a Christchurch.</p>	

	<p>Ottima organizzazione e buona presenza di italiani, soprattutto giovani con WHV, anche se pochi residenti italiani.</p> <p>WL: il progetto è risultato molto più grande di quanto anticipato. Malgrado la logistica, che offre possibilità di miglioramento per altre edizioni, il tempo limitato per la promozione e il limitato personale disponibile, il risultato è stato molto positivo (circa 1350 presenze), anche grazie alla collaborazione della Dante Alighieri locale e dell'apporto nella promozione e nell'organizzazione della ICCNZ.</p> <p>EF: nota il grande successo come una prima edizione, la scarsa affluenza al banchetto ComItEs, che suggerisce la necessità di sensibilizzare la comunità sul comitato, così come pure l'uso dei media per aumentarne la visibilità. A questo proposito si propone di mantenere le comunicazioni via sito internet (AZ), cercare volontari tra i giovani (SF), contattare giornali e creare un striscione/bandiera (SA). Commenti e proposte per striscione da far pervenire a SA entro il 13 agosto. Approvato un budget di \$500 per attività informative per il Festival Italiano di Auckland.</p>	<p><b>AZ/SA/SF/ Tutti</b></p>
<p><b>11</b></p>	<p><b><u>VARIE ED EVENTUALI</u></b></p> <p><b>A.</b> Si discute dell'impiego dei fondi residui MAECI, probabilmente da dividere tra Ondazzurra e commissione pensione/tassazione per l'apporto di un esperto in materia. CC solleva l'argomento del compenso ai volontari per il progetto radio, a cui spettano rimborsi per spese, ma non remunerazione di per sé, sia secondo l'ambasciata che la definizione di radio comunitaria. Dopo un'estesa discussione, si concorda di chiedere chiarimenti e istruzioni a Daniela Di Napoli dell'ambasciata e di contattare Planet FM (CC) riguardo la possibilità di ottenere sponsorizzazioni per la copertura di spese che esulano da quelle permesse dalla nostra legislazione.</p> <p><b>B.</b> Si discute la possibilità futura di tenere una riunione a Wellington. Si decide di inserire una voce a questo proposito nel bilancio preventivo per il 2018.</p> <p><b>C.</b> EF accenna alle attuali difficoltà burocratiche per il rinnovo del passaporto per i cittadini al di fuori di Auckland. Sarebbe utile richiedere all'ambasciata maggiore flessibilità e frequenza per la rilevazione delle impronte digitali e un maggior numero di appuntamenti offerti dall'ufficio passaporti in ambasciata.</p> <p><b><u>INTERAZIONE COI CONNAZIONALI</u></b></p> <p>Carolina Izzo e Antonella Lorenzini, in qualità di presidente e vicepresidente della ICCNZ e di cittadine italiane esprimono in primis il loro ringraziamento a SA per l'operato con in ComItEs, e rinnovano l'appoggio della ICCNZ a "Ciao Italia" per la prossima edizione.</p>	<p><b>CC</b></p> <p><b>SA</b></p> <p><b>SA</b></p>

## **Allegato 1.**

Email del 30 giugno 2017 da Sandro Aduso ai membri del ComItEs

# **CONSIDERAZIONI SULLA PRESIDENZA**

Cari Tutti,

Ho pensato giusto di condividere con voi ricorrenti dubbi che da tempo ho al riguardo del mio ruolo di presidente.

Il tempo che ho dovuto dedicare al Comites sin dall'inizio è stato molto di più di quanto mi aspettavo, è stato stressante, diventato sovente pesante e prioritario quando non avrebbe dovuto esserlo, costringendomi molte volte a svolgerlo durante il fine settimana, dal lavoro o alla sera quando il mio tempo avrebbe dovuto essere invece dedicato a rilassarmi o ad altre priorità. Questa situazione, risultata in un notevole calo nel mio consueto entusiasmo e diligenza al riguardo delle faccende Comitesine, dev'essere per forza migliorata poiché così non posso continuare.

Sto infatti seriamente considerando di dimettermi dalla presidenza pur sempre rimanendo nel comitato e naturalmente rendendomi disponibile, quando le altre mie priorità me lo permettono, e per assicurarci in futuro il numero necessario per ottenere un quorum.

Più ci penso più sono convinto che dovrò prendere una decisione al più presto poiché' questo periodo d'incertezza mi sta causando periodi di ansia che incidono negativamente sulla mia salute, il mio benessere e quello della mia cara famiglia. Insomma, la mia batteria è al momento abbastanza scarica.

Questa è una decisione che non prenderò leggermente né senza prima averne discusso a fondo e apertamente con voi durante il prossimo incontro di domenica 30 luglio, incontro che dovrò dedicare in priorità il tempo necessario per aiutarmi a prendere tale decisione. Spero quindi che l'espervi apertamente queste mie vere ansie vi dia l'opportunità di ponderare a fondo questa mia situazione, discuterla fra voi e presentarvi all'incontro con i vostri punti di vista e proposte concrete da discutere.

Ora vi lascio alle vostre considerazioni, con la gran speranza che troveremo insieme una soluzione che ci permetta di continuare insieme il buon lavoro che abbiamo fatto fin ora.

Un abbraccio,

Sandro

## **Allegato 2.**

From: laryn

Sent: Tuesday, 4 July 2017 10:36 a.m.

To: fedim@camera.it

Cc: fabrizio.marcelli@esteri.it, Prof. Papandrea, Sandro Aduso

Reciprocità Patenti di Guida – Progetto Comites, avviato il 16 Settembre 2016

Caro Marco,

copia all'Ambasciatore Fabrizio Marcelli, a Franco Papandrea, a Sandro Aduso, a nome del Comites Wellington, vorrei riprendere le comunicazioni in merito alla reciprocità delle patenti di guida tra Italia e Nuova Zelanda.

L'ultimo messaggio a questo riguardo risale al 5 settembre u.s., quando ho ricevuto dalla tua collaboratrice, Dott.ssa Cacciatore, la seguente risposta.

Sono a conoscenza della materia in quanto me ne sto occupando insieme all'On., in merito all'Australia e anche alla Nuova Zelanda (verso la quale ci stiamo muovendo per inviare il dossier).

Sappiamo quanto sia valido e necessario un accordo di reciprocità delle patenti con l'Italia, infatti ho contattato, prima della chiusura degli uffici, il Dott. Marianella del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la speranza che possa darci qualche delucidazione nonché future soluzioni al delicato problema.

L'On. tornerà la prossima settimana e affronteremo concretamente la questione.

Non avendo più ricevuto alcuna informazione, vorremmo sapere se ci sono stati sviluppi, e in che termini. Ho messo in copia Franco, in quanto se ne è parlato durante la riunione Comites del 2 giugno, alla quale Franco era collegato in via telematica.

Poiché abbiamo una nuova riunione Comites il 30 luglio, ti sarei grata se potessi far pervenire qualunque aggiornamento sia disponibile.

Nel frattempo ti saluto caramente,

Wilma Laryn

Vice-presidente, Comites Wellington